

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0331

Mercoledì 09.05.2018

L'Udienza Generale

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Sintesi della catechesi e saluti nelle diverse lingue

L'Udienza Generale di questa mattina si è svolta alle ore 9.20 in Piazza San Pietro, dove il Santo Padre Francesco ha incontrato gruppi di pellegrini e fedeli provenienti dall'Italia e da ogni parte del mondo.

Nel discorso in lingua italiana il Papa ha incentrato la sua meditazione sul Battesimo: 5. *La rigenerazione* (Lettera San Paolo ai Romani 6, 4).

Dopo aver riassunto la Sua catechesi in diverse lingue, il Santo Padre ha indirizzato particolari espressioni di saluto ai gruppi di fedeli presenti.

L'Udienza Generale si è conclusa con il canto del *Pater Noster* e la Benedizione Apostolica.

Catechesi del Santo Padre in lingua italiana

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

La catechesi sul sacramento del Battesimo ci porta a parlare oggi del santo lavacro accompagnato dall'invocazione della Santissima Trinità, ossia il rito centrale che propriamente "battezza" – cioè *immerge* – nel Mistero pasquale di Cristo (cfr *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 1239). Il senso di questo gesto lo richiama san Paolo ai cristiani di Roma, dapprima domandando: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?», e poi rispondendo: «Per mezzo del battesimo [...] siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti [...], così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (*Rm* 6,4). Il Battesimo ci apre la porta a una vita di risurrezione, non a una vita mondana. Una vita secondo Gesù.

Il fonte battesimale è il luogo in cui si fa Pasqua con Cristo! Viene sepolto l'uomo vecchio, con le sue passioni ingannevoli (cfr *Ef* 4,22), perché rinasca una nuova creatura; davvero le cose vecchie sono passate e ne sono nate di nuove (cfr *2Cor* 5,17). Nelle "Catechesi" attribuite a San Cirillo di Gerusalemme viene così spiegato ai neobattezzati quanto è loro accaduto nell'acqua del Battesimo. E' bella questa spiegazione di San Cirillo: «Nello stesso istante siete morti e nati, e la stessa onda salutare divenne per voi e sepolcro e madre» (n. 20, *Mistagogica* 2, 4-6: PG 33, 1079-1082). La rinascita del nuovo uomo esige che sia ridotto in polvere l'uomo corrotto dal peccato. Le immagini della *tomba* e del *grembo materno* riferite al fonte, sono infatti assai incisive per esprimere quanto avviene di grande attraverso i semplici gesti del Battesimo. Mi piace citare l'iscrizione che si trova nell'antico Battistero romano del Laterano, in cui si legge, in latino, questa espressione attribuita al Papa Sisto III: «La Madre Chiesa partorisce verginalmente mediante l'acqua i figli che concepisce per il soffio di Dio. Quanti siete rinati da questo fonte, sperate il regno dei cieli»[1]. E' bello: la Chiesa che ci fa nascere, la Chiesa che è grembo, è madre nostra per mezzo del Battesimo.

Se i nostri genitori ci hanno generato alla vita terrena, la Chiesa ci ha rigenerato alla vita eterna nel Battesimo. Siamo diventati figli nel suo Figlio Gesù (cfr *Rm* 8,15; *Gal* 4,5-7). Anche su ciascuno di noi, rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, il Padre celeste fa risuonare con infinito amore la sua voce che dice: «Tu sei il mio figlio amato» (cfr *Mt* 3,17). Questa voce paterna, impercettibile all'orecchio ma ben udibile dal cuore di chi crede, ci accompagna per tutta la vita, senza mai abbandonarci. Durante tutta la vita il Padre ci dice: "Tu sei il mio figlio amato, tu sei la mia figlia amata". Dio ci ama tanto, come un Padre, e non ci lascia soli. Questo dal momento del Battesimo. Rinati figli di Dio, lo siamo per sempre! Il Battesimo infatti non si ripete, perché imprime *un sigillo spirituale indelebile*: «Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato, sebbene il peccato impedisca al Battesimo di portare frutti di salvezza» (*CCC*, 1272). Il sigillo del Battesimo non si perde mai! "Padre, ma se una persona diventa un brigante, di quelli più famosi, che uccide gente, che fa delle ingiustizie, il sigillo se ne va?". No. Per la propria vergogna il figlio di Dio che è quell'uomo fa queste cose, ma il sigillo non se ne va. E continua a essere figlio di Dio, che va contro Dio ma Dio mai rinnega i suoi figli. Avete capito quest'ultima cosa? Dio mai rinnega i suoi figli. Lo ripetiamo tutti insieme? "Dio mai rinnega i suoi figli". Un po' più forte, che io o sono sordo o non ho capito: [ripetono più forte] "Dio mai rinnega i suoi figli". Ecco, così va bene.

Incorporati a Cristo per mezzo del Battesimo, i battezzati vengono dunque conformati a Lui, «il primogenito di molti fratelli» (*Rm* 8,29). Mediante l'azione dello Spirito Santo, il Battesimo purifica, santifica, giustifica, per formare in Cristo, di molti, un solo corpo (cfr *1Cor* 6,11; 12,13). Lo esprime l'*unzione crismale*, «che è segno del sacerdozio regale del battezzato e della sua aggregazione alla comunità del popolo di Dio» (*Rito del Battesimo dei Bambini*, Introduzione, n. 18, 3). Pertanto il sacerdote unge con il sacro crisma il capo di ogni battezzato, dopo aver pronunciato queste parole che ne spiegano il significato: «Dio stesso vi consacra con il crisma di salvezza, perché inseriti in Cristo, sacerdote, re e profeta, siate sempre membra del suo corpo per la vita eterna» (*ibid.*, n. 71).

Fratelli e sorelle, la vocazione cristiana sta tutta qui: vivere uniti a Cristo nella santa Chiesa, partecipi della stessa consacrazione per svolgere la medesima missione, in questo mondo, portando frutti che durano per sempre. Animato dall'unico Spirito, infatti, l'intero Popolo di Dio partecipa delle funzioni di Gesù Cristo, "Sacerdote, Re e Profeta", e porta le responsabilità di missione e servizio che ne derivano (cfr *CCC*, 783-786). Cosa significa partecipare del sacerdozio regale e profetico di Cristo? Significa fare di sé un'offerta gradita a Dio (cfr *Rm* 12,1), rendendogli testimonianza per mezzo di una vita di fede e di carità (cfr *Lumen gentium*, 12), ponendola al servizio degli altri, sull'esempio del Signore Gesù (cfr *Mt* 20,25-28; *Gv* 13,13-17). Grazie.

[1] «*Virgineo fetu genitrix Ecclesia natos / quos spirante Deo concipit amne parit. / Caelorum regnum sperate hoc fonte renati*».

*In lingua francese***Speaker:**

Frères et sœurs, nous poursuivons les catéchèses sur le baptême en parlant aujourd'hui du rite de l'immersion, qui constitue le baptême lui-même. Le baptistère est le lieu où se vit la Pâque avec le Christ: L'homme ancien est enseveli dans l'eau du baptême pour renaître comme créature nouvelle. Alors que nos parents nous ont engendrés à la vie terrestre, l'Eglise nous engendre, enfants de Dieu, à la vie éternelle. Sur nous, comme sur Jésus, le Père fait résonner avec amour ses paroles: «tu es mon fils bien aimé». Enfant de Dieu, nous le devenons pour toujours: le baptême imprime en notre âme une marque qu'aucun péché ne peut effacer, même s'ils peuvent empêcher d'en développer les fruits. L'onction du Saint Chrême, faite par le prêtre à la suite de l'immersion, signifie que le Baptême nous configure au Christ, le premier né d'une multitude de frères, et nous incorpore à son Corps. Nous sommes, en effet, consacrés prêtres, prophètes et rois, appelés à participer au sacerdoce royal et prophétique du Christ.

Santo Padre:

Saluto cordialmente i pellegrini di lingua francese, in particolare i fedeli venuti dal Canada e dalla Francia.

Fratelli e sorelle, ricordiamo ogni giorno la nostra vocazione battesimale facendo della nostra vita un'offerta gradita a Dio e mettendola al servizio degli altri.

Dio vi benedica!

Speaker:

Je salue cordialement les pèlerins de langue française, en particulier les personnes venues du Canada et de France.

Frères et sœurs, souvenons-nous chaque jour de notre vocation baptismale en faisant de notre vie une offrande agréable à Dieu et en la mettant au service des autres.

Que Dieu vous bénisse.

[00715-FR.01] [Texte original: Français]

*In lingua inglese***Speaker:**

Dear brothers and sisters: In our continuing catechesis on Baptism, we now turn to the central action of the baptismal rite. Through the pouring of water and the invocation of the Blessed Trinity, we are "immersed" in the mystery of Christ's death and rising to new life. Thus reborn, we become a new creation, passing from the corruption of sin to eternal life. In Christ, and by the outpouring of the Holy Spirit, we are made adoptive children of the Father, with the Church as our spiritual mother. This relationship is definitive and is sealed by an indelible mark on the soul. Henceforth, as members of Christ's body, we are committed to avoid sin and to conform our lives ever more fully to him. Following our rebirth in the waters of baptism, we are anointed with sacred chrism as a sign of our sharing in Christ's role as priest, prophet and king. As members of God's priestly people, we are called to offer our lives daily as a sacrifice pleasing to him. As a royal and prophetic people, we are called to proclaim Christ's kingship by our witness of faith and love, and our commitment to imitate him in loving service to our brothers and sisters.

Santo Padre:

Saluto i pellegrini di lingua inglese presenti all'Udienza odierna, specialmente quelli provenienti da Inghilterra, Finlandia, Indonesia, Filippine, Canada e Stati Uniti d'America. Rivolgo un saluto particolare ai "piccoli agricoltori" venuti in Italia da vari paesi, con gratitudine per il loro contributo alla nutrizione di tutti nel nostro mondo. Nella gioia del Cristo Risorto, invoco su di voi e sulle vostre famiglie l'amore misericordioso di Dio nostro

Padre. Il Signore vi benedica!

Speaker:

I greet the English-speaking pilgrims and visitors taking part in today's Audience, particularly those from England, Finland, Indonesia, the Philippines, Canada and the United States of America. In a special way, I greet the "small farmers" from various countries meeting in Italy, with gratitude for their contribution to feeding our world. In the joy of the Risen Christ, I invoke upon you and your families the loving mercy of God our Father. May the Lord bless you all!

[00716-EN.01] [Original text: English]

In lingua tedesca

Speaker:

Liebe Brüder und Schwestern, der wesentliche Ritus des Sakraments der Taufe besteht im dreimaligen Eintauchen in das Wasser unter der Anrufung der heiligsten Dreifaltigkeit. Der Täufling taucht gewissermaßen in das Pascha-Mysterium Christi ein. Der alte Mensch wird auf Jesus Christus, auf seinen Tod getauft und mit ihm begraben, damit er als neue Schöpfung wiedergeboren wird. So ist der Taufbrunnen der Ort, an dem Ostern geschieht. Er ist sozusagen Grab für die Sünde und Mutterschoß für das neue Leben. In der Taufe hat uns die Mutter Kirche zum ewigen Leben geboren, und wir sind für immer Kinder Gottes. Die Taufe wird ein für alle Mal gespendet; sie kann nicht wiederholt werden und bezeichnet den Christen mit einem unauslöschlichen geistlichen Siegel. Er gehört für immer Christus an, weil er durch die Taufe Christus eingegliedert ist. Dies wird auch durch die Salbung mit dem heiligen Chrisam deutlich. Im Heiligen Geist hat der Getaufte Anteil an Christus, der zum Priester, König und Propheten gesalbt ist. Der Heilige Geist formt die vielen zu dem einen Leib Christi, der Kirche. Die Berufung des Christen besteht darin, in der Kirche in Einheit mit Christus zu leben, an seiner Würde teilzuhaben und seine Sendung in dieser Welt zu leben.

Santo Padre:

Sono lieto di accogliere i pellegrini di lingua tedesca. Saluto in particolare i Cavalieri del Santo Sepolcro della Sezione Sant'Ildegarda e le Suore del Divin Redentore che celebrano 25 anni di professione religiosa. Come battezzati siamo rigenerati ad una vita nuova in Cristo e chiamati a continuare la sua missione, portando il suo amore e il suo vangelo ai nostri vicini. Di cuore vi benedico tutti.

Speaker:

Mit Freude heiße ich die Pilger deutscher Sprache willkommen. Insbesondere grüße ich die Grabesritter der Komturei St. Hildegard und die Schwestern vom Göttlichen Erlöser, die ihr 25-jähriges Professjubiläum feiern. Als Getaufte sind wir wiedergeboren zu einem neuen Leben in Christus und berufen, seine Sendung weiterzuführen, indem wir seine Liebe und sein Evangelium zu unseren Mitmenschen bringen. Von Herzen segne ich euch alle.

[00717-DE.01] [Originalsprache: Deutsch]

In lingua spagnola

Queridos hermanos y hermanas:

Hoy fijamos nuestra atención en el rito central del bautismo: el lavacro santo acompañado de la invocación a la Santísima Trinidad, momento en el que somos bautizados y participamos en el Misterio pascual de Cristo: el hombre viejo queda sepultado para que renazca una criatura nueva. Morimos y nacemos en el mismo instante, pues la fuente bautismal se convierte en sepulcro y en madre. Estas dos imágenes manifiestan la grandeza de lo que sucede por medio de los gestos sencillos del bautismo.

Nuestros padres nos generaron a la vida terrena; la Iglesia, en el Bautismo, nos regenera a la vida eterna,

haciéndonos hijos de Dios para siempre. Por eso, también sobre cada uno de nosotros, renacidos del agua y del Espíritu Santo, el Padre dice amorosamente: «Tú eres mi hijo amado» (cf. Mt 3,17). El bautismo no se repite porque imprime un sello sacramental indeleble que el pecado no puede borrar, pero sí puede impedir que dé frutos de salvación.

Luego, la unción crismal, nos conforma a Cristo “Sacerdote, Profeta y Rey”. Por eso, todo el Pueblo de Dios, animado por el Espíritu Santo, participa de esas funciones, y tiene la responsabilidad de misión y servicio que de ellas deriva.

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española venidos de España y Latinoamérica. En este tiempo pascual, los invito a considerar la grandeza de la vocación cristiana que recibimos en el bautismo, y vivirla unidos a Cristo en la Iglesia, de modo que pueda dar frutos abundantes en una vida de fe y de caridad, al servicio de los hermanos. Muchas gracias.

[00718-ES.02] [Texto original: Español]

In lingua portoghese

Speaker:

O momento central do Batismo é o triplo derramamento de água sobre a cabeça da pessoa batizada enquanto o Ministro pronuncia o nome dela e acrescenta: «Eu te batizo em nome do Pai e do Filho e do Espírito Santo». Outrora, em vez do derramamento da água sobre a cabeça, fazia-se uma tripla imersão na piscina batismal, permitindo uma visão mais sugestiva da graça que confere este sacramento: é sepultado o homem velho com as suas paixões enganadoras e renasce uma nova criatura. Este renascimento exige que seja reduzida a pó a criatura velha, corrompida pelo pecado; e a fonte batismal é o lugar onde, com Cristo, se faz a passagem, a Páscoa, da morte do pecado para a vida nova de ressuscitados. Tornamo-nos filhos no Filho Jesus. Também sobre cada um de nós, renascidos pela água e pelo Espírito Santo, o Pai celeste faz ouvir a sua voz: «Tu és o meu filho muito amado». Esta voz paterna é perceptível, não pelos ouvidos, mas pelo coração de quem crê; e acompanha-nos por toda a vida. Renascidos filhos de Deus, somo-lo para sempre. De facto, o Batismo não se repete, porque imprime uma marca espiritual, imprime carácter permanente. Nenhum pecado o pode apagar, embora impeça o Batismo de produzir frutos de salvação. Quais frutos? Explica-os o Ministro do sacramento, quando, imediatamente depois, faz a unção crismal na cabeça da pessoa recém-batizada: «Unjo-te com o crisma da salvação para que, reunida ao seu povo, permaneças eternamente membro de Cristo sacerdote, profeta e rei». Esta é a vocação cristã: viver unidos a Cristo na Santa Igreja, participando da mesma unção para realizar a mesma missão: tornar a vida uma oferta agradável a Deus, prestar-Lhe testemunho com uma vida de fé, esperança e caridade e pôr a vida ao serviço dos outros, como Jesus.

Santo Padre:

Carissimi pellegrini di lingua portoghese, benvenuti! Saluto cordialmente i vari gruppi parrocchiali, i Missionari Redentoristi e la Famiglia Francescana del Brasile, nonché gli appartenenti l'«*Instituto para o Desenvolvimento Social*», di Lisbona. Possa questo pellegrinaggio rinsaldare nei vostri cuori il sentire e il vivere con la Chiesa, perseverando nella preghiera quotidiana del Rosario. Potrete così incontrarvi ogni giorno con la Vergine Madre, imparando da Lei a cooperare pienamente con i piani di salvezza che Dio ha per ciascuno. Il Signore benedica voi e i vostri cari!

Speaker:

Queridos peregrinos de língua portuguesa, bem-vindos! Saúdo cordialmente os vários grupos paroquiais, os Missionários Redentoristas e a Família Franciscana do Brasil, bem como os membros do Instituto para o Desenvolvimento Social, de Lisboa. Que esta peregrinação fortaleça nos vossos corações o sentir e o viver com a Igreja, perseverando na reza diária do terço. Podereis assim reunir-vos quotidianamente com a Virgem Mãe, aprendendo d'Ela a cooperar plenamente com os desígnios de salvação que Deus tem sobre cada um. O Senhor vos abençoe, a vós e aos vossos entes queridos.

[00719-PO.01] [Texto original: Português]

In lingua araba

Speaker: أَسْغَلَا يَلْعَمُوِيْلَا مَلَكْتَنَلْ ةِّيْدُوْمَعْمَلَا رَسْلُوْحْ مِيْلَعْتَلَا اِنْلَمْحِي، اَعَزْعَالَا تَاوْخَالَاوْ ةْوِخَالَا اِهْيَا: حِيْسَمَلَا رَسْيَف "دَمْعِي" يَذَلَا يَسْاَسَالَا سَقَطَلَا يَا، سَدَقَالَا ثَوْلَاثَلَا اَعَدْتَسَا هَقْفَارِي يَذَلَا سَدَقْمَلَا يَذَلَا مِيْدَقَلَا نَاسِنَالَا نَفْدِي اِحِيْسَمَلَا عَمْ حَصْفَلَا هِيْفْ عَنصَن يَذَلَا نَاكْمَلَا وَهْ ةِّيْدُوْمَعْمَلَا نَرِيْحْ نَا. يَحْصَفَلَا اُءَايْشَا تَعَاَجْ دَقْ اَهُوْ تَلَازْ دَقْ ةْمِيْدَقَلَا اءَايْشَالَا نَالْ؛ ةْدِيْدَجْ ةْقِيْلَخْ دَلُوِيْ يَكْلْ ةْعَدَاخَلَا تَاوْءَشَلَا هَدَسْفَتْ ةَايْحَلَا يَلَا ةَيْنَاثْ اِنْتَدَلُوْ دَقْ ةَسِيْنَكَلَا فْ ةَيْضَرَا ةَايْحْ يَلَا اِنْوَدَلُوْ دَقْ اِنْلَهَا نَاكْ اِنْفَايْلَاتَلَا بُو. ةْدِيْدَجْ اَدَدْحَمْ اِنْدَلُوْ نِيْذَلَا نَحْنْ، اَنْمِ دَحَاوَلْ كِيْلَعُوْ. عَوْسِيْ هَنْبَا يَفْ هَلَلَا اَنْبَا اِنْحَبْصَا. ةِّيْدُوْمَعْمَلَا ةَطْسَاوْبْ ةَيْدَبَالَا ذَاوْ. "بِيْطِيْحَلَا يَنْبَا نَنَا": لِيْئَاقَلَا يِوَامْسَلَا بَالَا تَوْصِيْ دَصْ هَا نَتْمَالْ بَحْبْ دَدْرَتِي، سَدَقَلَا حَوْرَلَاوْ اَمَالَا نَمْ رَرَبْتُوْ سَدَقْتُوْ ةِّيْدُوْمَعْمَلَا رَهْطَتْ سَدَقَلَا حَوْرَلَا لِمَعْلَا لَخْ نَمْ! دَبَالَلْ هَا اَنْبَا يِقْبَنْ هَلَلْ اَنْبَاكْ اَدَدْحَمْ دَلُوْنْ تَوْنَهْ كَلْ ةَمَالْعْ يِهْ يَتَلَا" نَوْرِيْمَلَا ةْحَسْمْ كَلْذَنْعْ رِبْعَتُوْ. حِيْسَمَلَا يَفْ اَدْحَاوْ اَدْسَجْ، نِيْرِيْثْ نَمْ، نَوَكْتْ يَكْلْ ةَيْحِيْسَمَلَا ةْوَعْدَلَا نَمَكْتْ اَنهْ، اَعَزْعَالَا تَاوْخَالَاوْ ةْوِخَالَا اِهْيَا. "هَلَلْ بَعَشْ ةَعَامَجَلْ هَامْضِنَالُوْ يَكْوَلْمَلَا دَمْعَمَلَا مَائِقَلَلْ اَهْنِيْعْ ةْحَسْمَلَا يَفْ ةَكْرَاشْمَلَاوْ، ةَسْدَقْمَلَا ةَسِيْنَكَلَا يَفْ حِيْسَمَلَا بَا دَاخْتَالَا بَشِيْعَلَا: اَهْرَسَا بْ، ةَبْحَمُوْ نَامِيْ اَيْحْ لَالْخْ نَمْ ةَاهَشْ هَلْ نِيْمِدَقْمْ، هَلَلْ ةَلُوْبَقِيْمْ ةْمَدَقْتْ اِنْتَاوْذْ نَمْ لَعَجْنَفْ اَهْنِيْعْ ةَلَا سَرَلَا بْ، عَوْسِيْ بَرَلَا لَاثْمْ يَلْعَنْ نِيْخَالَا ةْمَدَخْ يَفْ اَهْنِيْعْضَاوْ.

Santo Padre:

Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua araba, in particolare a quelli provenienti dal Medio Oriente! Cari fratelli e sorelle, il mese di maggio è dedicato alla Madonna; vi invito a coltivare la devozione alla Madre di Dio con la recita quotidiana del Rosario, pregando in particolare per la pace in Siria e nel mondo intero. Il Signore vi benedica!

Speaker: ةْوِخَالَا اِهْيَا. طَسْوَالَا قَرِيْشَلَا نَمْ نِيْمِدَاقَلَا بْ ةَصَاخُوْ، ةَيْبَعْلَلَا ةَعْلَلَا بْ نِيْقَطَانَلَا اَحْجَلَا بْ بَحْرًا: ةْوَالَتْ لَالْخْ نَمْ هَلَلَا ةَدَلَاوَلْ دَبْعَتَلَا ةَيْمِنْتَلْ مَكْوَعْدَا، اَارْذَعَلَا مِيْرِكْتَلْ صَّصْخَمْ رَايَا رَهْشْ نَا، اَعَزْعَالَا تَاوْخَالَاوْ مُكْكَرَابِيْلْ. هَرْسَا بْ مَلْعَالَاوْ اِيْرُوْسْ يَفْ مَالْسَلَا لَجَا نَمْ صَاخْ لَكْشَبْ ةَالْصَلَا نِيْعْفَارْ اَيْمُوِيْ ةَيْدُرُوْلَا ةْحَبْسَمْ اَبْرَلَا!

[00720-AR.01] [Testo originale: Arabo]

In lingua polacca

Speaker:

Kontynuując katechety o sakramencie chrztu, Ojciec Święty zatrzymał się dziś nad znakiem obmycia wodą, któremu towarzyszy wezwanie Trójcy Świętej. Jest to centralny moment w obrzędzie sakramentu – zanurzenie w Misterium Paschalnym Chrystusa (por. *Katechizm Kościoła Katolickiego*, 1239). Jak pisze św. Paweł: „przez chrzest zanurzający nas w śmierć zostaliśmy razem z Chrystusem pogrzebani po to, abyśmy i my wkroczyli w nowe życie” (por. Rz 6, 3-4).

Jeśli nasi rodzice zrodzili nas do życia doczesnego, to Kościół w chrzcie odrodził nas do życia wiecznego. Ojciec Niebieski sprawia, że w każdym z nas, odrodzonym przez wodę i Ducha Świętego, rozbrzmiewa z nieskończoną miłością Jego głos mówiący: „Tyś jest mój Syn umiłowany” (por. Mt 3,17). Odrodzeni jako dzieci Boże, jesteśmy nimi na zawsze! Chrzest wyciska *niezatarte znamię duchowe*: „Znamienia tego nie wymazuje żaden grzech, chociaż z powodu grzechu chrzest może nie przynosić owoców zbawienia” (*Katechizm Kościoła Katolickiego*, 1272).

Poprzez działanie Ducha Świętego chrzest oczyszcza, uświęca, usprawiedliwia, aby z wielu utworzyć w Chrystusie jedno ciało (por. 1 Kor 6,11; 12,13). Wyraża to namaszczenie krzyżmem, „które ma oznaczać włączenie ochrzczonego w królewskie kapłaństwo i dopuszczenie go do wspólnoty ludu Bożego” (*Obrzędy chrztu dzieci*, Wstęp, n. 18, 3). Mieści się tutaj całe powołanie chrześcijańskie: życie w zjednoczeniu z Chrystusem w Kościele świętym, aby wypełniać Jego misję na tym świecie, przynosząc owoce, które będą trwać wiecznie.

Santo Padre:

Saluto cordialmente i pellegrini polacchi. Cari fratelli e sorelle, ieri la Chiesa in Polonia ha festeggiato la

solennità del vostro patrono San Stanislao Vescovo e Martire. Egli ha dato la vita come difensore del Vangelo, dei valori morali e della dignità di ogni uomo. Il suo eroico esempio sia per tutti voi guida nel vostro quotidiano, nella vita personale, familiare e sociale. La sua intercessione vi sostenga nel cammino sulle vie della verità e dell'amore. Dio vi benedica!

Speaker:

Serdecznie pozdrawiam polskich pielgrzymów. Drodzy bracia i siostry, wczoraj Kościół w Polsce świętował uroczystość waszego Patrona św. Stanisława Biskupa i Męczennika. Oddał życie jako obrońca Ewangelii, wartości moralnych i godności każdego człowieka. Jego heroiczny przykład niech będzie dla was wszystkich drogowskazem w waszej codzienności, w życiu osobistym, rodzinnym i społecznym. Niech jego wstawiennictwo wspiera was w podążaniu drogami prawdy i miłości. Niech Bóg wam błogosławi!

[00721-PL.01] [Testo originale: Polacco]

In lingua italiana

Porgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana.

Sono lieto di accogliere i partecipanti ai Capitoli Generali delle Suore di Nostra Signora della Mercede; delle Missionarie Figlie del Calvario; delle Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino e delle Suore Francescane Serve di Maria. Incoraggio tutte ad essere fedeli a Cristo affinché, sull'esempio di Maria Santissima, possiate far risplendere la gioia del Vangelo.

Saluto la Comunità di Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma, le parrocchie, in particolare quelle di Salerno e di Preturo di Montoro; l'Associazione Laici Amore misericordioso; i giovani di Civitanova Marche e i gruppi di studenti, particolarmente quelli di Firenze e di Gioia del Colle.

Un pensiero speciale rivolgo ai giovani, agli anziani, agli ammalati e agli sposi novelli. Siamo nel mese di maggio, tempo dedicato alla Beata Vergine Maria. Coltivate la devozione alla Madonna, con la recita quotidiana del Rosario, affinché come la Madre di Dio, accogliendo i misteri di Cristo nella vostra vita, possiate essere sempre più un dono d'amore per tutti. Grazie.

[00722-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0331-XX.02]
